

Avviso rivolto agli Enti del Terzo Settore per l'attuazione dell'Azione AMA MI (Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva di minori e giovani adulti)

Manifestazione d'interesse finalizzata alla selezione di Enti del Terzo Settore già accreditati e presenti nell'Elenco di cui al Ministero della Giustizia istituito con Avviso pubblico del 29 dicembre 2017 e aggiornato con Avviso pubblico del 1° luglio 2024, come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017 disponibili alla co-progettazione, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, di un intervento volto alla realizzazione di percorsi per l'autonomia e di accompagnamento dei minori tra i 14 e i 17 anni e i giovani adulti tra i 18 e i 25 collocati in comunità sulla base di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria minorile per l'esecuzione di misure penali da realizzare negli undici Centri per la Giustizia Minorile (CGM) del Ministero della Giustizia - Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità per l'attuazione dell'Azione 3 - AMA MI prevista dal Piano "Una Giustizia più Inclusiva. Inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali".

Allegato 4.1 – Definizioni Progettuali

DEFINIZIONI

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- a) **PN Inclusione**: il Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2022) n. 9029 del 1° dicembre 2022.
- b) **FSE+**: Fondo Sociale Europeo Plus, principale strumento dell'Unione europea (UE) per investire nelle persone in materia di occupazione, società, istruzione e competenze. Riunisce quattro strumenti di finanziamento che erano separati nel precedente periodo di programmazione 2014-2020 [Fondo sociale europeo (FSE), Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD), iniziativa a favore dell'occupazione giovanile; programma europeo per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI)].
- c) **RDC**: Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
- d) **AdG**: Autorità di Gestione del PN Inclusione, individuata nella Divisione III della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (già Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale).
- e) **OI**: Organismo Intermedio, Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia (DGCPG, ora DGCOE), nell'ambito delle Priorità 1 "Sostegno all'Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà", della Priorità 2 "Child Guarantee" finanziate dal FSE+, della Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" finanziata dal FESR, della Priorità 5 "Assistenza tecnica FSE+" e della Priorità 6 "Assistenza tecnica FESR" del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027", ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060 art. 2, comma 8.
- f) **Condizione abilitante**: una condizione preliminare per l'attuazione efficace ed efficiente degli obiettivi specifici ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060 art. 2, comma 2.

- g) **AdP:** Accordo di Partenariato, documento predisposto da ogni Stato membro ed approvato dalla Commissione europea, che “definisce la strategia e le priorità di tale Stato membro nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei fondi SIE al fine di perseguire la Strategia dell’Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”.
- h) **CGM:** Centri per la Giustizia Minorile, organi del decentramento amministrativo di livello dirigenziale non generale della Direzione Generale per la Giustizia Minorile e Riparativa (DGMR), disciplinati dall'art. 7 del d.lgs. 272/1989 e dal D.M. del 20 novembre 2019. Garantiscono, attraverso i Servizi minorili dipendenti, l'attuazione dei provvedimenti penali dell'Autorità giudiziaria nei confronti dei minori e giovani adulti di età compresa tra i 14 e i 25 anni che hanno commesso un reato durante la minore età. Per la realizzazione dei compiti attribuiti, i Centri promuovono collaborazioni con le istituzioni pubbliche, le agenzie del privato sociale e le comunità locali che operano nel campo della devianza minorile e della tutela dei minori per la realizzazione di percorsi di reinserimento sociale dei soggetti in età evolutiva e la prevenzione della recidiva.
- i) **USSM:** Uffici di servizio sociale per i minorenni, forniscono assistenza ai minorenni autori di reato in ogni stato e grado del procedimento penale e predispongono la raccolta di elementi conoscitivi per l'accertamento della personalità dei minorenni fornendo concrete ipotesi progettuali e concorrendo alle decisioni dell'Autorità giudiziaria. Gli USSM si attivano, su mandato dell'Autorità Giudiziaria Minorile, nel momento in cui, a seguito di denuncia, un minore entra nel circuito penale e lo accompagnano lungo il percorso penale. L'intervento dell'USSM prosegue fino al 25° anno di età dei giovani per reati commessi da minorenni. La competenza dell'USSM è relativa alle misure penali disciplinate dal DPR 448/88 (misure cautelari, messa alla prova e sanzioni sostitutive) nonché a quelle alternative o, “misure di comunità”, disciplinate dal D.L. 121/2018.
- j) **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del D. Lgs. n.117/2017 “Codice del Terzo Settore”.
- k) **Amministrazione Procedente (AP):** Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità (DGMC) del Ministero della Giustizia, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/2000 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- l) **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con D. Lgs. n. 117/2017;
- m) **Co-progettazione:** sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi tra le P.A., quali

Amministrazioni procedenti, e gli ETS accreditati, ai sensi dell'art. 55, comma 4 CTS, ad esito della presente procedura ad evidenza pubblica;

- n) **Documento progettuale (DP):** l'elaborato progettuale preliminare e di massima, predisposto dall'amministrazione procedente, posto a base della procedura di co-progettazione;
- o) **Domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- p) **Soggetti proponenti:** Enti gestori di strutture residenziali e/o semiresidenziali disponibili all'accoglienza di minorenni e giovani adulti sottoposti a provvedimento penale dell'Autorità giudiziaria minorile iscritte all'Elenco costituito e aggiornato a cura del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità del Ministero della giustizia, di cui all'Avviso di manifestazione di interesse del 1° luglio 2024.
- q) **Enti Attuatori Partner (EAP):** soggetti che, a seguito di esito positivo dell'istruttoria prevista dal presente Avviso, saranno accreditati e iscritti all'Elenco nazionale, suddiviso su base territoriale, dei soggetti attuatori con cui attivare il rapporto di collaborazione per l'attuazione dell'Azione 3 AMA MI.
- r) **Partner:** soggetto pubblico o privato coinvolto nella realizzazione delle attività dell'Azione AMA MI. Il partner può essere chiamato a svolgere una o più attività e la formalizzazione del suo coinvolgimento avviene mediante una lettera d'intenti, da presentare in sede di domanda di adesione al presente Avviso o in via preliminare alla sottoscrizione dell'atto di Convenzionamento per la realizzazione delle attività.
- s) **Tutor per l'autonomia:** persona fisica e figura professionale, che dovrà definire e realizzare un percorso di accompagnamento verso l'autonomia per ciascun destinatario coinvolto, attraverso l'elaborazione di un progetto individuale. Il Tutor svolge un ruolo di facilitatore di processi, in particolare tra il contesto e l'autonomia, e tra il giovane e tutte le figure, professionali e non, che ruotano intorno alla sua vita, oltre che tra i suoi contesti/ambiti di riferimento (scuola, lavoro, famiglia, ecc.).
- t) **Dote per l'autonomia:** dotazione finanziaria disponibile per ciascun destinatario dell'Azione 3, a supporto delle attività previste nei singoli percorsi per l'autonomia per sostenere le spese relative.
- u) **Soggetto Beneficiario:** soggetto responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni ammesse a finanziamento, ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060 art.2, comma 9 lettera a).

- v) **Soggetto Destinatario (o Soggetto Destinatario finale):** persona giuridica o fisica che riceve sostegno dai fondi mediante il Beneficiario di un fondo per piccoli progetti o da uno strumento finanziario, ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060 art.2, comma 18.
- w) **Progetto definitivo individualizzato (PDI):** il progetto, relativo a ciascun servizio, elaborato, congiuntamente dalle parti al Tavolo di co-progettazione che, partendo dal Documento Progettuale elaborato dall'Amministrazione, declina lo specifico servizio apportando, elementi di innovazione e di miglioramento qualitativo.
- x) **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del progetto definitivo (PD) individualizzato.
- y) **Responsabile del Procedimento:** figura alla quale è assegnata la responsabilità del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/90. Ai fini del presente Avviso è individuato un Responsabile del Procedimento per ogni Centro per la Giustizia Minorile territorialmente competente.
- z) **Piano:** Piano di utilizzo dei finanziamenti in attuazione della Convenzione stipulata il 31 maggio 2024 tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Ministero della Giustizia per l'espletamento da parte della Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione (DGCOE) del Ministero della Giustizia delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del PN "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" denominato "Una Giustizia Più Inclusiva - Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali" trasmesso all'AdG con nota Prot. n. 734 del 4 aprile 2025 e approvato dall'AdG con nota Prot. 5028 del 14 aprile 2025.
- aa) **Azione:** sistema coordinato di attività, di strumenti, di attori volti congiuntamente e in sinergia fra loro ad attuare gli interventi previsti in ciascun modello riferito alla specifica categoria di soggetto destinatario prevista dal Piano. Ai fini del presente Avviso, si fa riferimento all'Azione 3 "Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva di minori e giovani adulti" (AMA MI) del Piano.
- bb) **Convenzione OI-DGMR** del 12 settembre 2024 tra la DGCOE e le Direzioni Generali del Ministero della Giustizia e dell'Organismo Intermedio coinvolte nell'attuazione del predetto Piano (tra cui la Direzione Generale per la Giustizia Minorile e Riparativa (DGGMR, ora DGMR) entro il Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità (DGMC), che ne disciplina il ruolo attribuendo funzioni di indirizzo, coordinamento e assistenza ai Beneficiari delle operazioni finanziate

nel quadro del Piano, in collaborazione con la DGCOE.

- cc) **Addendum alla soprarichiamata Convenzione** sottoscritto in data 20 gennaio 2025, che dettaglia le attività di competenza della DGMR nel quadro delle funzioni ad essa attribuite nell'ambito della soprarichiamata Convenzione del 12 settembre 2024, nell'ambito dell'Azione 3 "Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva di minori e giovani adulti" (AMA MI) del Piano di utilizzo dei finanziamenti,
- dd) **Convenzione OI-CGM**: Convenzioni ex art. 15 legge 241/1990 stipulate tra l'Organismo Intermedio e gli 11 Centri per la Giustizia Minorile (CGM) per la realizzazione delle progettualità "ATTUAZIONE MODELLI DI INTERVENTO PER L'INCLUSIONE ATTIVA DI MINORI E GIOVANI ADULTI (AMA MI)".
- ee) **Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Intermedio** del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, approvato con Decreto prot. 586 del 21 luglio 2025, aggiornato nella versione 3 del febbraio 2025, e successive modificazioni.